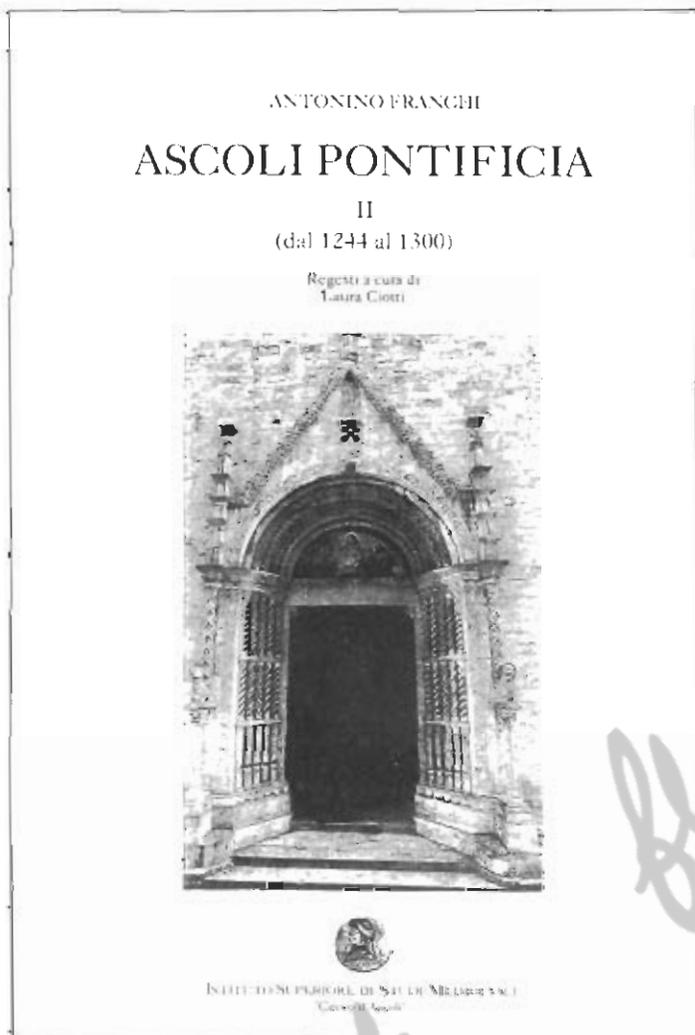


Ascoli pontificia II (1244-1300)

Presentato il secondo volume dell'opera di Antonino Franchi

Di Andrea Anselmi

Foto Domenico Oddi



nell'ambito della produzione di Antonino Franchi, che si qualifica come un duecentista di indubbio valore, conosciuto in Italia e all'estero, per gli studi sui rapporti con l'Oriente, la biografia di Niccolò IV e le altre pubblicazioni sulle fonti medievali ascolane.

Il presente volume, curato nelle registrazioni dalla dottoressa Laura Ciotti, raccoglie le bolle pontificie, le lettere, i privilegi semplici e solenni, e mandati e le decisioni destinate ai vescovi, ai monasteri, ai conventi e, naturalmente, ai podestà, ai capitani e al "popolo" di Ascoli. Si tratta di una documentazione indispensabile per lo studio delle relazioni fra Ascoli e la Santa Sede, che tuttavia fornisce una ricca messe di notizie sulla città, sull'organizzazione diocesana ed i rapporti fra le varie realtà religiose, sulle strutture di governo, le magistrature comunali e gli organismi dell'amministrazione locale. La seconda metà del duecento, infatti, costituisce per la città uno dei momenti più importanti di sviluppo e di espansione, sia sul piano economico che politico.

A testimoniare l'importanza di queste opere e del prezioso lavoro svolto da padre

Antonino Franchi, la Deputazione di Storia Patria delle Marche, nella tornata del 4 dicembre 1999, svoltasi ad Ancona, presso l'Anla Magna dell'Università, ha inserito nel proprio programma la presentazione dei due volumi Ascoli Pontificia I e II. Il professore Giuliano Pinto dell'Università di Firenze è intervenuto per illustrare l'interesse delle registrazioni, sottolineando come i medievalisti possano attingere preziose indicazioni per risalire alle fonti ascolane, ancora troppo poco conosciute. Gli archivi cittadini, infatti, che custodiscono la ricca documentazione medievale, sono scarsamente consultati dagli studiosi del settore, che privilegiano le fonti edite.

In tal senso, è stato espresso un encomio all'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", che con le sue collane sta dando grande impulso alla conoscenza di Ascoli e del Piceno, attraverso la pubblicazione di edizioni critiche di fonti, monografie ecc., che hanno lo scopo di attirare l'attenzione ed attivare studi e ricerche sulla storia medievale ascolana, che nulla ha da invidiare a quella di altre importanti città dell'Italia centro-settentrionale.

L'annunciata e attesa pubblicazione del lavoro di padre Antonino Franchi, Ascoli Pontificia II (1244-1300), ha visto finalmente la luce, grazie all'impegno di ricerca dello studioso ascolano e all'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli", che lo ha inserito nella sua collana TESTI e DOCUMENTI.

Presso la sala della ragione di Palazzo dei Capitani del Popolo, alla presenza di un numeroso pubblico, il professor Herman Goldbrunner ha presentato l'opera, esprimendo parole di vivo apprezzamento per le metodologie applicate, per il reperimento di molti documenti inediti e per l'utilità della pubblicazione, che presenta un sicuro interesse anche per i non addetti ai lavori. Egli ha inoltre ricordato come il presente volume si inserisca



Da sinistra: p. Antonio Franchi, l'assessore A. Antonini, il prof. Andrea Anselmi, Presidente dell'ISSM "Cecco d'Ascoli", il prof. Goldbrunner, la dott.ssa Laura Ciotti e la dott.ssa Franca Maroni